



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.==.==.

N. 008

OGGETTO: Ordine del giorno proposto dal Comune di Buggerru per una diversificazione delle risorse da trasferire ai Comuni da parte della R.A.S.-

=====

L'anno **DUEMILACINQUE** del mese di **MARZO** il giorno **QUINDICI** alle ore **18,30** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria urgente.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA		X	CADONI LUISELLA	X	
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **12**

Assenti n. **01**

Assiste la seduta il Segretario Dott. Affinita Alessandro

Il sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:

1 _____ / _____ 2) _____ 3) _____ / _____ /

Il Presidente riferisce all'assemblea il Comune di Buggerru ha chiesto all'Amministrazione di voler votare un o.d.g. con il quale si chiede alla R.A.S. una diversificazione nell'attribuzione delle risorse da trasferire ai Comuni che tenga conto, oltre che della popolazione residente, anche dell'ampiezza delle spiagge, della lunghezza delle coste e dei sacrifici di natura economica imposti ai residenti

- a) per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti lasciati lungo i litorali dagli abitanti dei paesi del circondario e dai turisti;
- b) per i maggiori costi dell'approvvigionamento idrico;
- c) per quelli di salvamento a mare;
- d) per la pulizia degli arenili dalle alghe e dai rifiuti;

Pur condividendo le preoccupazioni espresse da tale ente, che presenta problemi analoghi a quelli di Villasimius, presume che difficilmente le richieste avanzate possono trovare accoglimento per le notevoli difficoltà finanziaria che sta attraversando la nostra Regione. Ciò nonostante ne propone l'adozione per solidarietà nei confronti di un altro Comune costiero.

Favorevole a tale o.d.g. e il consigliere Vincenzo Cadoni il quale ritiene che una azione congiunta di tutti i Comuni possa dare i suoi frutti e che, in ogni caso, per rispetto nei confronti dei propri cittadini è bene tentare ogni via oper risolvere problemi di notevole importanza per il territorio

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerato che questo Comune possiede spiagge e litorali che vengono occupati da migliaia di turisti;
- Che i villeggianti sono, in massima parte, persone che provengono dai paesi dell'interno, attrezzati di tutto punto e provvisti di alimenti e bevande per trascorrere una giornata al mare;
- Che tale presenza non provoca alcuna ricaduta sull'economia locale, ma determina, al contrario, un aggravio, per la popolazione residente, degli oneri di raccolta rifiuti e della fornitura di acqua potabile; Che anche il servizio di salvamento a mare grava esclusivamente sul bilancio comunale;
- Ritenuto che la Regione Sarda, alla luce delle suesposte ragioni, debba adottare criteri diversi nella ripartizione delle risorse finanziarie da destinare ai Comuni;

DELIBERA

1. di richiedere alla R.A.S. una diversificazione nell'attribuzione delle risorse da trasferire ai Comuni che tengo conto, oltre che della popolazione residente, anche dell'ampiezza delle spiagge, della lunghezza delle coste e dei sacrifici di natura economica imposti ai residenti:
 - per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti lasciati lungo i litorali dagli abitanti dei paesi del circondario e dai turisti;
 - per i maggiori costi dell'approvvigionamento idrico;

- per quelli di salvamento a mare;
 - per la pulizia degli arenili dalle alghe e dai rifiuti;
2. di chiarire che non esiste alcun pregiudizio o incompatibilità nei confronti dei villeggianti i quali sono sempre ben accetti e trattati con simpatia, ma che non è equo né onesto far gravare sui residenti i costi aggiuntivi dei servizi e delle prestazioni di cui godono.

\\-\\-\\-\\-\\-\\-\\-\\-\\-\\